

OPS eCom S.p.A.

Relazione della Società di Revisione sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice civile, e dell'art. 158, primo comma, D. Lgs. 58/98

Relazione della società di revisione

sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice civile, e dell'art. 158, primo comma, D. Lgs. 58/98

All'Assemblea degli Azionisti di OPS eCom S.p.A.

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

In data 18 novembre 2025 OPS eCom S.p.A. (di seguito anche "**OPS eCom**" o la "**Società**") ha accettato la proposta formulata da Fortezza Capital Holding S.r.l. ("**Fortezza**") in relazione ad un'operazione di aumento di capitale, che prevede l'emissione di nuove azioni ordinarie a fronte del conferimento, da parte di Fortezza, di due nuovi progetti strategici a favore della Società (l' "**Accordo**"):

- P-A-R-K-O-O: una piattaforma tecnologica di nuova generazione, definita come la "booking dei parcheggi", con un sistema digitale che permette agli utenti di prenotare in anticipo posti auto nei principali punti di interesse urbani ("**APP Parkoo**");
- TUTTOFATTURE.IT: un brevetto registrato che rivoluziona la gestione documentale ("**Tuttofatture.it**" e, congiuntamente all'App Parkoo, gli "**Assets**").

In particolare, l'Accordo prevede che l'aumento di capitale sarà riservato a Fortezza (l' "**Aumento di Capitale**"), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, del Codice civile per un totale di Euro 6.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, di cui:

- Euro 1.500.000, mediante conferimento in natura dell'APP Parkoo;
- Euro 4.500.000, mediante conferimento del brevetto registrato Tuttofatture.it (nel seguito complessivamente l' "**Operazione**" o il "**Conferimento**").

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di OPS eCom ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti – convocata per il 19 dicembre 2025 – la proposta di Aumento di Capitale a servizio del Conferimento. Tale proposta, come descritta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2025 (di seguito la "**Relazione degli Amministratori**" o la "**Relazione**"), riguarda un aumento del capitale sociale di OPS eCom mediante l'emissione di n. 21.062.475 nuove azioni ordinarie OPS eCom, al prezzo unitario di Euro 0,2849 (comprensivo di sovrapprezzo), da riservarsi – ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice civile – a Fortezza, a fronte del Conferimento in favore della Società degli Assets di sua titolarità.

Nell'ambito dell'Operazione sopra delineata, e in relazione all'Aumento di Capitale, abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione della Società la Relazione degli Amministratori che illustra e motiva la proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione, indicando i criteri prescelti dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dell'Aumento di Capitale. Tale proposta, come già indicato, sarà sottoposta all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società convocata per il 19 dicembre 2025.

Audirevi S.p.A. (nel seguito "**Audirevi**"), in qualità di soggetto incaricato della revisione contabile del bilancio d'esercizio di OPS eCom (già Giglio Group S.p.A.), ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione della Società l'incarico di predisporre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice civile e dell'art. 158, primo comma, del TUF, il presente parere sull'adeguatezza dei criteri proposti dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Operazione.

2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

Secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, il proposto Aumento di Capitale, a servizio del Conferimento ed oggetto della Relazione stessa, si colloca nel più ampio processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle attività e competenze di OPS eCom, in coerenza con i relativi obiettivi strategici.

In tale contesto, l'acquisizione degli Assets mediante l'operazione di Conferimento consentirebbe alla Società, da un lato, di ottenere le risorse necessarie per sostenere la crescita, potenziare le infrastrutture digitali e tecnologiche e migliorare l'efficienza operativa; dall'altro, di favorire il superamento dell'attuale stato di crisi e il rilancio della propria attività, agevolando la ripresa della normale operatività.

Nello specifico, l'Operazione prevede l'emissione di n. 21.062.475 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo unitario pari a Euro 0,2849 (il "**Prezzo di Emissione**"), da liberarsi mediante il Conferimento degli Assets (le "**Nuove Azioni**"). Le Nuove Azioni saranno ammesse al processo di quotazione su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e avranno le medesime caratteristiche delle azioni già quotate.

L'emissione delle Nuove Azioni a servizio dell'Operazione determina, da una parte, l'aumento delle azioni in circolazione con conseguente diluizione dei restanti soci e necessaria modifica dello statuto sociale e, dall'altra, l'incremento del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo, e, di conseguenza, comporta un rafforzamento della struttura patrimoniale della Società.

Il Conferimento degli Assets è attuato secondo la procedura prevista dagli artt. 2343-ter, comma 2, lett. b, e 2343-quater del Codice civile e si basa, pertanto, sulla valutazione degli stessi effettuata dall'esperto indipendente, dott.ssa Serena Plebani (l' "**Esperto**"). Nella relazione giurata di stima redatta in data 13 novembre 2025 (la "**Relazione di Stima**") l'Esperto ha attribuito agli Assets un valore riferito alla data del 31 ottobre 2025 pari ad Euro 6.000.000.

Come anticipato, l'Operazione è giustificata dall'interesse sociale a procedere con un tempestivo rifinanziamento tramite capitale di rischio, perseguendo al contempo gli obiettivi strategici, oltre al superamento dell'attuale stato di crisi e al rafforzamento della struttura patrimoniale.

Alla data della presente Relazione, la situazione di crisi è confermata, fra l'altro, dalla situazione patrimoniale della Società, la quale evidenziava (i) al 31 dicembre 2023, una perdita pari a circa Euro 3.946.000, che aveva prodotto una diminuzione del capitale sociale della Società superiore al terzo e quindi rilevante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446, primo comma, del Codice civile, successivamente coperta mediante l'utilizzo, per pari importo, delle riserve disponibili iscritte nella contabilità, (ii) al 30 giugno 2024, una perdita pari a circa Euro 1.156.000, (iii) le situazioni contabili proforma al 31 dicembre 2023 ed al 30 giugno 2024 redatte e pubblicate su richiesta della Consob ai sensi dell'art. 154-ter del TUF evidenziano una perdita pari rispettivamente a circa Euro 19.405.000 ed Euro 1.553.000, (iv) in data 14 novembre 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il piano industriale 2025-2030 e la relazione finanziaria al 31 dicembre 2024, in cui la Società presenta un patrimonio netto negativo pari ad Euro 18.980.000.

La Società risulta inoltre assoggettata, su richiesta della Consob, agli obblighi informativi mensili aggiuntivi di cui all'art. 114, comma 5, del TUF, a seguito della dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio contenuta nella relazione di revisione emessa in data 2 maggio 2023 da BDO Italia S.p.A. sui bilanci chiusi al 31 dicembre 2022. Alla luce di ciò, appare evidente, dunque, lo stato di crisi in cui versa la Società. L'Operazione è pertanto diretta a risanare la situazione patrimoniale e finanziaria di OPS eCom e a riequilibrare la Società attraverso un ampliamento delle attività sociali in nuovi comparti.

Si consideri a tal proposito che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ricorrere alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi di impresa ("**CNC**"), così come disciplinata dal D. Lgs. 14/2019 (noto anche come "Codice della crisi e dell'insolvenza") in attuazione della legge n. 155 del 19 ottobre 2017 e successive modifiche. In data 31 ottobre 2025 la richiesta è stata depositata presso la Camera di Commercio di Milano ed in data 12 novembre 2025 è avvenuta la formale accettazione dell'incarico da parte dell'esperto indipendente. La Società ha contestualmente presentato istanza per l'ammissione alle misure protettive e cautelari.

L'Operazione consentirà di generare significative sinergie tra le competenze di OPS eCom nell'intelligenza artificiale applicata all'*e-commerce* e le competenze di Fortezza. In definitiva, l'Operazione è finalizzata a:

- rafforzare il patrimonio di OPS eCom permettendo di acquisire rapidamente ed efficacemente capitale di rischio, così da incrementare il patrimonio netto, sostenere lo sviluppo della Società, migliorare la solidità finanziaria e contribuire a superare le perdite accumulate;
- facilitare l'ingresso di nuovi investitori nella struttura societaria, apportando competenze strategiche;
- assicurare la continuità aziendale, fornendo le risorse necessarie per sostenere la crescita di OPS eCom, potenziare le infrastrutture digitali e produttive e migliorare l'efficienza operativa;
- dare concreta attuazione alla procedura di CNC, la quale si configura come uno strumento fondamentale per la ristrutturazione e il riequilibrio della situazione economico-finanziaria, volta a garantire la continuità aziendale e a prevenire situazioni di insolvenza.

Alla luce delle motivazioni sottostanti alla decisione di procedere con l'Operazione, così come illustrate nella Relazione degli Amministratori, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'Aumento di Capitale a servizio dell'Operazione risponda all'interesse sociale, in quanto idoneo a perseguire i benefici sopra richiamati.

Infine, con riguardo all'Aumento di Capitale, si segnala che risulterà superata la soglia prevista dall'art. 106 del TUF da cui scaturisce l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria. Premesso che l'Aumento di Capitale è finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società, troverebbe comunque applicazione l'ipotesi (di cui all'art. 49, comma 1, lett. b, n. 3 del Regolamento Emittenti) di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF, ferma la necessità di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti, attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash*.

3. NATURA E PORTATA DEL PRESENTE PARERE

Il presente parere di congruità, emesso ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice civile e 158, primo comma, del D. Lgs. 58/98, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile, in ordine alle metodologie adottate dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni ai fini del prospettato Aumento di Capitale.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'Operazione sopra delineate, così come illustrate nella Relazione degli Amministratori, il presente parere indica i metodi seguiti dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni (da liberarsi mediante il Conferimento), le eventuali difficoltà di valutazione incontrate dallo stesso e le nostre considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare le metodologie di valutazione adottate dal Consiglio di Amministrazione, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società e degli Assets oggetto di conferimento. Tali valutazioni sono state svolte esclusivamente dal Consiglio di Amministrazione.

4. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare abbiamo ottenuto e analizzato la seguente documentazione:

- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di OPS eCom sull'Aumento di Capitale del 19 novembre 2025, predisposta ai sensi degli artt. 2441 comma 4, 5 e 6 del Codice civile, dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98, come successivamente modificato e integrato, nonché dell'art. 70 comma 4, 72, comma 1-bis, e 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971 (Regolamento Emittenti), come successivamente modificato e integrato, ed in conformità all'allegato 3a, schema n. 2, n. 3 al medesimo regolamento;
- bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione che ha approvato la proposta di Aumento di Capitale;
- relazione giurata di stima del valore economico dell'APP Parkoo redatta dalla dott.ssa Serena Plebani in data 13 novembre 2025, ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile;
- relazione giurata di stima del valore economico della piattaforma Tuttofatture.it redatta dalla dott.ssa Serena Plebani in data 13 novembre 2025, ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile;
- relazione finanziaria al 31 dicembre 2024 di OPS eCom approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2025;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni OPS eCom registrato nei sei mesi precedenti alla data della Relazione degli Amministratori ed altre informazioni, quali volatilità del titolo e volumi medi giornalieri scambiati;
- comunicati stampa di OPS eCom contenenti le informazioni previste dall'art. 114, quinto comma, del D. Lgs. 58/98;
- elementi contabili, extracontabili e di tipo statistico, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 28 novembre 2025, che, per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e del *management* di OPS eCom, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sulle valutazioni.

5. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile, il sesto comma del medesimo articolo dispone che il prezzo di emissione delle azioni è determinato dal Consiglio di Amministrazione *"in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in Borsa, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre"*.

Nel caso di specie il Consiglio di Amministrazione della Società, vista la peculiarità del contesto in esame, ha considerato le seguenti metodologie ed elementi di riferimento:

- L'approccio fondato sul patrimonio netto contabile è stato escluso poiché ritenuto non applicabile in assenza di un dato contabile che sia, almeno in parte, rappresentativo del valore del capitale economico della Società, in quanto (i) l'ultimo bilancio di esercizio di OPS eCom approvato dall'Assemblea degli Azionisti risale al 31 dicembre 2023, (ii) l'ultimo dato contabile pubblico disponibile è rappresentato da quello contenuto nella relazione annuale al 31 dicembre 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2025 che alla data odierna non risulta ancora approvato dall'Assemblea degli Azionisti.
- La metodologia di valutazione adottata per la stima del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni di OPS eCom è il metodo della capitalizzazione di Borsa, il quale è ritenuto idoneo a rappresentare il valore economico di OPS eCom, e quindi delle sue azioni, in quanto il prezzo di quotazione delle azioni esprime il valore attribuito dal mercato alle azioni scambiate riflettendo le aspettative circa l'andamento economico e finanziario della Società in un determinato momento; difatti, in mercati finanziari efficienti i prezzi che si vengono a creare per azioni dotate in particolare di un buon grado di liquidità tendono a riflettere il valore economico attribuibile alla società e, in considerazione anche delle prassi di mercato consolidate in operazioni simili, ha ritenuto opportuno fare riferimento a tale metodo.

In tale ottica, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno adottare quale criterio di riferimento la media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni registrati nei sei mesi antecedenti la data del 14 novembre 2025, incrementata di un premio del 30%. Il prezzo teorico per azione è dunque pari ad Euro 0,2849.

La scelta di considerare un intervallo temporale di sei mesi, anziché un dato puntuale, consente di mitigare la volatilità giornaliera dei corsi azionari e di ottenere un valore più rappresentativo, non influenzato da dinamiche contingenti o fenomeni di mercato temporanei che potrebbero alterare in maniera distorsiva la stima dell'*equity value*. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha considerato l'orizzonte temporale esplicitamente richiamato dall'art. 2441 del Codice civile.

In conclusione, tenuto conto del Prezzo di Emissione stimato pari ad Euro 0,2849 e del valore economico degli Assets oggetto del Conferimento, in conseguenza dell'Aumento di Capitale saranno emesse n. 21.062.475 Nuove Azioni per un controvalore pari ad Euro 6.000.000, di cui Euro 4.212.495 ad incremento del capitale sociale ed Euro 1.787.505 a riserva da sovrapprezzo.

A seguito dell'Aumento di Capitale, il numero complessivo di azioni della Società sarà pari a 68.534.003. In dettaglio, l'evoluzione del capitale sociale risulterà così composta:

- azioni esistenti al 31 dicembre 2024: n. 33.266.763;
- azioni emesse a seguito del conferimento della partecipazione in Deva S.r.l.: n. 14.204.766;
- Nuove Azioni da emettere a fronte del conferimento di Tuttofatture.it: n. 15.796.856;
- Nuove Azioni da emettere a fronte del conferimento dell'App Parkoo: n. 5.265.619.

Il totale delle azioni risultante dopo l'Operazione è quindi pari a n. 68.534.003.

6. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RISCOSE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella Relazione non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dal Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni di cui al punto precedente.

7. RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sulla base delle risultanze emerse dall'applicazione delle metodologie valutative e degli elementi presi in considerazione dal Consiglio di Amministrazione della Società, come richiamati al paragrafo 5, il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni di OPS eCom, nell'ambito dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Operazione, è stato determinato in Euro 0,2849 per azione. Come indicato nella Relazione degli Amministratori, l'Aumento di Capitale è riservato al Conferimento, da parte di Fortezza, degli Assets di valore complessivo pari ad Euro 6.000.000 (comprensivo di sovrapprezzo).

A fronte di tale Operazione, Fortezza sottoscriverà n. 21.062.475 azioni ordinarie di nuova emissione di OPS eCom – prive di valore nominale, emesse in regime di dematerializzazione e aventi i medesimi diritti e caratteristiche delle azioni già in circolazione – al prezzo unitario (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 0,2849.

8. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori e della documentazione ricevuta dalla Società;
- analizzato, sulla base di discussioni con il Consiglio di Amministrazione, il lavoro da esso svolto per l'individuazione dei criteri di determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni onde riscontrarne, nelle circostanze, l'adeguatezza, la ragionevolezza e la non arbitrarietà;
- riscontrato la completezza e la non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni;
- analizzato la documentazione pubblicamente disponibile su OPS eCom e sull'andamento del titolo;
- analizzato l'andamento delle quotazioni di Borsa e dei volumi scambiati delle azioni di OPS eCom in diversi orizzonti temporali, sino a sei mesi precedenti la data del presente parere;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che i metodi di valutazione considerati dal Consiglio di Amministrazione fossero idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni;
- ricevuta la formale attestazione dei legali rappresentanti della Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data del nostro parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'Operazione e agli altri elementi presi in considerazione.

9. COMMENTI E PRECISAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La Relazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione per illustrare l'Aumento di Capitale in esame, descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni a servizio dell'Operazione.

In particolare, il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni è stato determinato mediante il metodo delle quotazioni di Borsa con riferimento alla media ponderata dei corsi azionari registrati nei sei mesi antecedenti la data del 14 novembre 2025, incrementata di un premio del 30%.

In primo luogo, la scelta di determinare il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni prendendo a riferimento i corsi di Borsa del titolo OPS eCom risulta in linea con la prassi di mercato per operazioni assimilabili a quella in esame ed in linea alla normativa di riferimento, che integra la fattispecie configurata dall'Operazione: al riguardo, appare utile evidenziare come sia la stessa norma (art. 2441 del Codice civile) ad indicare il ricorso alle quotazioni di Borsa per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione (*"tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*).

La scelta adottata per la stima del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni risulta suffragata dalla più autorevole teoria valutativa, nello specifico:

- i Principi Italiani di Valutazione (PIV), a titolo esemplificativo, stabiliscono che "in presenza di un mercato di Borsa efficiente e privo di perturbazioni, ed in assenza di competizione per acquisire il controllo di una società, la capitalizzazione di Borsa (quotazione del titolo azionario per numero di titoli in circolazione) di una società dovrebbe di norma costituire la migliore approssimazione del valore (di mercato ed intrinseco) di un'azienda";
- la prassi di mercato prevalente, che, nel caso di società quotate in Borsa, suggerisce di considerare i prezzi di mercato *undistributed* quali informazioni rilevanti per la stima del valore economico della società oggetto di analisi, utilizzando le capitalizzazioni di Borsa calcolate sulla base delle quotazioni dei prezzi (di chiusura) registrati in intervalli temporali ritenuti significativi;
- la stessa definizione di "*fair value*" frequentemente riferita agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) che categorizzano in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione utilizzate per misurare il *fair value*: (i) gli input di livello 1 sono i prezzi quotati (non aggiustati) in mercati attivi per attività e passività identici a cui l'entità può accedere alla data di valutazione, (ii) gli input di livello 2 sono input diversi dai prezzi quotati del livello 1 osservabili per l'attività o la passività, (iii) gli input di livello 3, che consistono in input non osservabili per l'attività o la passività;
- la considerazione di un più ampio complesso di elementi di natura sia quantitativa sia qualitativa tra i quali (i) la recente evoluzione dell'andamento del titolo, la sua liquidità e volatilità, (ii) le condizioni di mercato al momento dell'Operazione, e (iii) l'attuale contesto di solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

Il riferimento a valori medi di mercato per la stima del Prezzo di Emissione consente di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di Borsa e appare, inoltre, conforme alle posizioni assunte dalla dottrina sin qui espressasi sul tema e alla prassi consolidata.

Al riguardo, si evidenzia infine che la scelta dell'orizzonte temporale di riferimento per la stima del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni deve essere valutata anche in funzione della natura e delle finalità delle operazioni effettuate ai fini dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione. Con riguardo al Conferimento oggetto del presente parere, è stato adottato un periodo di osservazione più ampio (sei mesi), così da ottenere un valore maggiormente rappresentativo dell'andamento del titolo e meno influenzato da oscillazioni anomale di breve periodo.

La scelta di applicare un premio del 30% rispetto al prezzo medio registrato dal titolo negli ultimi sei mesi consente di soddisfare la *ratio* dell'art. 2441, sesto comma, del Codice civile, volta ad assicurare che l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione non avvenga a condizioni pregiudizievoli per gli attuali soci la quale risulterebbe soddisfatta in quanto gli attuali azionisti non subiranno alcuna perdita di valore delle azioni ad oggi detenute ma al contrario si verificherà una conservazione del capitale sociale che rappresenterà un incremento del valore della loro partecipazione.

Per quanto concerne la scelta del Consiglio di Amministrazione di non assumere a riferimento un criterio puramente patrimoniale, ancorché richiamato dall'art. 2441 del Codice civile, risulta giustificata dal peggioramento delle *performance* della Società negli ultimi anni, che ha determinato il progressivo deterioramento della consistenza patrimoniale della Società fino a registrare, al 31 dicembre 2024, un patrimonio netto negativo pari ad Euro 18.980.000, come risultante dalla relazione annuale approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2025. In tale contesto, i metodi patrimoniali non possono essere considerati un *benchmark* affidabile ai fini della stima del *fair market value* dell'azione OPS eCom, poiché la loro applicazione condurrebbe a una valutazione nulla del capitale economico della Società e, conseguentemente, ad un Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni pari a zero.

Gli aspetti sopra commentati sono stati tenuti in opportuna considerazione ai fini dell'emissione del presente parere.

Le procedure descritte nella presente relazione sono state da noi effettuate al solo scopo di esprimere un parere sul metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società per determinare il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni e pertanto non hanno alcuna validità per finalità diverse, e non costituiscono in alcun modo una valutazione di merito sulla opportunità economica dell'operazione di Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione, né tanto meno sulle motivazioni di tipo industriale, finanziario e gestionale dell'operazione stessa espresse nella Relazione degli Amministratori.

10. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

In merito alle difficoltà, ai limiti ed agli ulteriori aspetti emersi nello svolgimento del presente incarico, si evidenzia innanzitutto che i dati, i documenti e le informazioni utilizzati sono stati forniti dalla Società e sono stati da noi assunti come veritieri, corretti e completi, senza che siano state condotte verifiche indipendenti al riguardo. Non rientra, inoltre, tra gli scopi del presente parere effettuare una valutazione economica della Società e degli Assets, né pronunciarsi sull'adeguatezza, sulla ragionevolezza o sulla non arbitrarietà delle assunzioni sottostanti, così come sulla corretta applicazione delle metodologie impiegate dall'Esperto per la valutazione degli Assets oggetto del Conferimento.

Con riferimento all'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione, si rileva che, ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni, esso ha adottato esclusivamente la metodologia della capitalizzazione di Borsa, escludendo metodologie di controllo di tipo analitico o di mercato basate su dati economici e finanziari prospettici derivanti da piani industriali approvati. La scelta di non adottare una metodologia di controllo di tipo analitico, fondata sulle proiezioni economico-finanziarie contenute nel Piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2024, trova la propria giustificazione nell'elevata aleatorietà che caratterizza le previsioni di una società che si trova, di fatto, in una fase di avvio del nuovo *business*, ove l'assenza di serie storiche consolidate e la naturale incertezza connessa al modello di *business* emergente renderebbero poco affidabile un'analisi basata sui flussi di cassa prospettici. Analogamente, la decisione del Consiglio di Amministrazione di escludere l'utilizzo del metodo dei multipli di mercato e quello delle transazioni comparabili risulta giustificata dalla difficoltà di reperire un campione di società adeguatamente comparabili, atteso che la Società si trova attualmente in una fase di *turnaround* che ne rende i parametri economico-finanziari difficilmente confrontabili con quelli di imprese operanti in condizioni di normale continuità aziendale.

11. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nel presente parere di congruità, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 10, riteniamo che il metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione sia adeguato, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, e che lo stesso sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione, pari ad Euro 0,2849, di ciascuna delle 21.062.475 Nuove Azioni di OPS eCom S.p.A., per l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice civile, riservato a Fortezza Capital Holding S.r.l..

Milano, 28 novembre 2025

Audirevi S.p.A.


Antonio Cocco

Socio